



ANP-CIDA struttura regionale Emilia Romagna

Ai Dirigenti iscritti all'ANP

oggetto: il problema (e gli svantaggi) della doppia o tripla delega sindacale

Cari Colleghi,

mi appresto ad affrontare una questione delicata che attiene alle scelte personali e che quindi, senza dubbio, merita rispetto ma che tuttavia va affrontata nei giusti termini, per evitare, almeno per il futuro, il danno evidente che produce.

Accade ed è accaduto che molti Dirigenti neo immessi nel ruolo o anche molti altri, già da tempo in servizio, nel momento in cui hanno scelto di iscriversi, con decisione giustissima e ottima all'ANP, abbiano anche mantenuto la delega precedente per un'altra organizzazione sindacale, organizzazione alla quale magari erano già iscritti. Vi è poi anche il caso di chi ha ritenuto di fare, nello stesso momento in cui diventava dirigente, l'iscrizione oltre che all'ANP, anche ad altro sindacato pensando magari che poteva essere "utile" avere più "coperture".

Va detto innanzitutto che l'iscrizione ad un sindacato non è certo e non è mai una "copertura" e, sgombrato il campo da questo modo di pensare sbagliato, subito sconfessato dai fatti e nei fatti (serve avere la stessa delega delle RSU della cisl o cgil per evitare contrapposizioni in contrattazione?), va precisato che per noi l'iscrizione all'ANP consiste non solo nell'adesione all'Associazione, che sempre e da sempre rappresenta la miglior tutela dei diritti dei dirigenti della scuola, ma anche la condivisione culturale di principi e di idee che vanno nella direzione di un cambiamento profondo della scuola.

Non entro nel merito del diverso abito mentale rappresentato dall'adesione all'ANP rispetto a quello dell'iscrizione a un qualsiasi altro sindacato. Su questo punto non basterebbe lo spazio di una e-mail per elencare le infinite buone ragioni che portano ad essere solo iscritti all'ANP.

Sembra più utile porre, di seguito, alcune domande ai dirigenti che hanno la doppia o tripla delega, ricordando prima che:

- nessun altro sindacato se non l'ANP ha mai posto con decisione e come obiettivi prioritari irrinunciabili la perequazione con le dirigenze delle altre aree dirigenziali dello Stato così come la perequazione interna dato che oggi gli stessi dirigenti delle scuole hanno tre retribuzioni diverse;
- nessun altro sindacato insiste per la piena attuazione dell'autonomia rivendicando strumenti veri ed efficaci per la dirigenza e quindi chiedendo il necessario ampliamento delle funzioni dirigenziali;
- nessun altro sindacato sostiene e promuove la formazione dei dirigenti con la stessa grande competenza e capacità propositiva di respiro europeo;
- nessun altro sindacato rivendica il riconoscimento del merito e la valorizzazione delle competenze per i dirigenti e per i docenti, chiedendo per tutti la valutazione e per i docenti un contratto separato con una vera progressione di carriera.

Queste le semplici domande ai soci che hanno doppia o tripla delega:

- in questi mesi, in queste settimane, quali sono stati i comportamenti delle altre sigle sindacali, al tavolo delle estenuanti trattative contrattuali con l'ARAN, dove gli stessi altri sindacati avrebbero firmato anche in assenza di incrementi stipendiali decenti (altro che perequazione con le altre aree)?

- Si è notato che le altre sigle sindacali, tutto sarebbero state disposte ad accettare purché non se ne facesse nulla dell'incremento della funzione dirigenziale e quindi con la condizione di lasciare tutti gli aspetti normativo-contrattuali immutati e cioè, come sempre, il dirigente privo di strumenti indispensabili per dirigere?

- Ci si è chiesto come sia possibile delegare sia chi tutela davvero gli interessi e diritti dei dirigenti e nello stesso tempo chi è loro dichiarato avversario?

Sappiano i colleghi che hanno la doppia o tripla delega che, mantenendo questa ambigua scelta, hanno affidato il compito di rappresentarli a posizioni e scelte opposte, con il risultato che, l'ANP, pur aumentando di molto i propri iscritti è collocata, in termini di rappresentatività, al 46 per cento mentre le altre sigle, che non esitano a "minacciare" il fatto che si "possono mettere insieme", sono al 54 per cento.

Un vero paradosso italiano: con le doppie e triple deleghe il numero di deleghe è superiore al numero reale degli iscritti. Come se, andando alle elezioni, si potesse votare regolarmente per due o tre partiti opposti dando valore al voto ripetuto. Grottesco no?

Per uscire da questa situazione e dare più forza, o meglio, forza reale all'ANP, invito i colleghi che hanno scelto l'ANP e che hanno una ulteriore delega ad altra organizzazione a revocarla, con il vantaggio non trascurabile di evitare di pagare doppie o triple trattenute stipendiali assurde: l'unica che va a buon fine è quella per l'ANP.

Allego a questa mia mail il modulo di revoca della delega ciò che comporterà ottimo risparmio e ritrovata chiarezza.

Cari saluti, allegato modulo di revoca, da spedire secondo istruzioni

Lamberto Montanari

(pres.reg. ANP-CIDA E.R.)

Dipartimento provinciale Economia e  
Finanze - Direzione provinciale dei  
Servizi vari di \_\_\_\_\_

E, p.c. Al Sindacato \_\_\_\_\_

OGGETTO: REVOCA DELEGA PER TRATTENUTA SINDACALE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in servizio  
presso \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
iscritto al sindacato \_\_\_\_\_

### **REVOCA**

a far data \_\_\_\_\_ la delega a suo tempo sottoscritta, con la quale  
autorizzava codesta Amministrazione ad effettuare trattenute sul proprio stipendio a favore  
del sindacato \_\_\_\_\_.

Diffida altresì l'Amministrazione ad effettuare trattenute per le quote associative al  
suddetto sindacato.

\_\_\_\_\_

firma

\_\_\_\_\_

Recapito

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_